



market monitor

Analisi del settore dei macchinari/ingegneria
meccanica: performance e previsioni



Esonero di responsabilità

I contenuti del presente documento sono forniti ad esclusivo scopo informativo. Ogni informazione qui contenuta non è assolutamente intesa a fornire alcuna indicazione in merito ad una specifica transazione, investimento o strategia a nessuno dei lettori del presente documento. Le informazioni fornite saranno utilizzate dai lettori a loro personale discrezione. Nonostante sia stato adottato ogni accorgimento per garantire che le informazioni contenute in tale documento provengano da fonti sicure, Atradius non è responsabile di eventuali inesattezze o omissioni, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali informazioni. Ogni informazione contenuta nel presente documento è fornita in modo oggettivo, senza alcuna garanzia, espressa ovvero tacita, di completezza, accuratezza, validità neanche in ordine ai risultati raggiunti con l'uso di tali informazioni. In nessun caso Atradius, i soggetti con cui ha rapporti di partnership o collaborazione, o i propri partner d'affari o agenti o impiegati sono responsabili nei confronti di terzi in ordine a decisioni prese o azioni intraprese in riferimento alle informazioni contenute nel presente documento o in riferimento ad eventuali danni conseguenti, particolari o similari, anche se avvisati in ordine all'eventualità di tali danni.

In questo numero...

Introduzione	C'è chi migliora e chi è in difficoltà.....	4
Analisi dettagliate		
Cina	Andamento positivo nel 2016 e 2017, ma permangono alcune sfide	5
Francia	Continua la crescita nella maggior parte dei segmenti	7
Italia	Forte concorrenza nel mercato interno	9
Regno Unito	Le esportazioni hanno beneficiato della debolezza della Sterlina	11
Uno sguardo all'andamento dei mercati		
Indonesia	La strategia di espansione industriale sostiene il settore	13
Stati Uniti d'America	La crescita dell'edilizia sostiene il settore.....	14
Le performance dei mercati in un batter d'occhio		
	Danimarca, Germania, Paesi Bassi, Polonia.....	15
Panoramica grafica	Performance settoriali per paese	18
Performance settoriali	Cambiamenti da settembre 2017	20

Nelle pagine seguenti abbiamo indicato l'andamento tendenziale dei settori analizzati che rappresentiamo utilizzando i seguenti simboli:



Eccellente



Buono



Discreto



Cupo



Pessimo



C'è chi migliora e chi è in difficoltà

Le prospettive a breve termine per il settore dei macchinari/ingegneria meccanica nella maggior parte dei paesi analizzati in questa edizione del Market Monitor appaiono “Discrete” o persino “Buone”, poiché i sotto-settori dell'ingegneria e delle macchine elettriche stanno registrando una buona performance in gran parte dei mercati. Tuttavia, molte imprese di macchinari destinati al settore del petrolio/gas hanno risentito negativamente del taglio degli investimenti legato alla diminuzione dei prezzi dell'energia, a dimostrazione di quanto tutto il settore sia esposto ai cambiamenti di priorità, e di budget, dei clienti finali. Allo stesso tempo, il settore dei macchinari è fortemente esposto alle incertezze geopolitiche e alle oscillazioni delle condizioni economiche globali, inclusa la crescente minaccia di protezionismo e di ostacoli al commercio.

I ricavi delle imprese di macchinari/ingegneria meccanica dei mercati avanzati subiscono una contrazione continua causata dalla concorrenza da parte dei mercati emergenti, soprattutto nel segmento dei prodotti a minor valore aggiunto. Un buon esempio è rappresentato dalle imprese di macchinari in Germania, i cui margini di profitto sono messi a rischio dalla crescente capacità dei costruttori cinesi di produrre macchinari di alta qualità, e che quindi li costringe a scendere a compromessi in materia di prezzi.

Cina

- Andamento positivo nel 2016 e 2017, ma permangono alcune sfide
- Problemi finanziari per le piccole imprese a causa della stretta creditizia da parte delle banche
- I pagamenti richiedono in media 90-150 giorni



Panoramica

Valutazione Rischio Credito	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Tendenza nei mancati pagamenti degli ultimi 6 mesi			✓		
Evoluzione nei mancati pagamenti per i prossimi 6 mesi			✓		
Tendenza nei fallimenti degli ultimi 6 mesi			✓		
Evoluzione nei fallimenti per i prossimi 6 mesi			✓		

Condizioni di finanziamento	Molto alto	Alto	Media	Basso	Molto basso
Livello di dipendenza dal sistema bancario		✓			
Indebitamento complessivo del settore		✓			
Livello di disponibilità delle banche a fornire credito a questo settore				✓	

Situazione Settore	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Margine di profitto: tendenza degli ultimi 12 mesi			✓		
Situazione generale della domanda (vendite)			✓		

Fonte: Atradius

Lo scorso anno l'industria cinese dei macchinari ha registrato una crescita di fatturato del 7,4% portandosi a 24,55 trilioni di Yuan (3,16 trilioni di Euro), mentre i profitti delle imprese del settore sono aumentati del 5,5% (1,68 trilioni di Yuan/216 miliardi di Euro). Tuttavia, nonostante la fase di espansione, il settore deve affrontare alcune sfide poiché, a seguito del rallentamento dell'economia cinese iniziato nel 2013, anche la crescita delle vendite di macchinari è calata. In particolare, la domanda di macchinari, ingegneria pesante, macchine da miniera e per l'industria petrolifera resta debole rispetto agli elevati tassi di crescita registrati prima del 2013.

Inoltre, nel 2016 la crescita degli investimenti nel settore ha subito un rallentamento per il quinto anno consecutivo. Il tasso di crescita è diminuito all'1,7% nel 2016, 8 punti percentuali in meno rispetto al 2015 e 6,4 punti percentuali in meno rispetto

all'industria nazionale. Il commercio estero si è mantenuto debole e le esportazioni si sono ridotte del 3,6% (313,2 miliardi di Euro) dopo la flessione già registrata nel 2015. Va detto, comunque, che il commercio estero dovrebbe beneficiare di una ripresa nei prossimi mesi.

Negli ultimi due anni la contrazione della domanda da parte di alcune industrie di riferimento e l'eccesso di capacità produttiva hanno determinato una flessione dei margini di profitto netto di alcune imprese. Nel 2016, su 100 imprese di macchinari 12 hanno subito delle perdite il cui ammontare complessivo è cresciuto del 6,3% rispetto alla crescita totale dei profitti del 5,5%. Ciò indica un divario di performance all'interno del settore, che registra la presenza di imprese sane e redditizie che riportano profitti elevati a fianco di imprese che invece continuano ad essere in forte perdita.

Cina: settore dei macchinari/ingegneria meccanica

	2016	2017	2018 (previsione)
Crescita del PIL (%)	6,7	6,7	6,3
Crescita valore aggiunto del settore (%)	6,6	8,8	5,4

Quota del settore sul totale dell'economia nazionale (%)	3,2
Crescita media del settore negli ultimi 3 anni (%)	6,0
Crescita media del settore negli ultimi 5 anni (%)	7,0
Livello di orientamento all'export	medio
Livello di concorrenza	alto

Fonte: Macrobond, Oxford Economics, Atradius

Trattandosi di un settore ad alta intensità di capitale con forti investimenti in beni immobili, i requisiti di finanziamento e il tasso d'indebitamento restano elevati. Tuttavia, le banche cinesi sono sempre più riluttanti nella concessione di prestiti a causa della quantità elevata di crediti deteriorati accumulatisi negli ultimi anni e al rallentamento economico. La stretta creditizia da parte delle banche ha un impatto soprattutto sulle piccole e medie imprese private. In caso di concessione di prestiti, le banche richiedono in genere delle garanzie aggiuntive, ad esempio sui beni immobili o sulle proprietà personali.

I pagamenti nel settore cinese dei macchinari richiedono in media 90-150 giorni. A causa dell'inasprimento delle condizioni di credito, molte delle imprese più piccole e/o private stanno avendo problemi di liquidità: ciò ha comportato una maggiore lentezza dei pagamenti e persino dei casi di fallimento, negli ultimi anni. A partire dal 2014 molte piccole imprese di macchinari hanno abbandonato il mercato e questa tendenza dovrebbe proseguire. Nell'ottica di ottimizzare le economie di scala, il settore sta facendo registrare un aumento delle fusioni e riorganizzazioni operate dalle imprese più piccole.

Rispetto agli operatori minori/di proprietà privata, le grandi imprese stanno registrando una performance migliore poiché, in caso di difficoltà, possono contare sul supporto finanziario garantito da una consociata o del Governo. Ne deriva il miglioramento del loro comportamento in materia di pagamenti, così come della loro capacità di ripresa aziendale.

In linea generale, adottiamo un approccio assicurativo piuttosto restrittivo nei confronti delle imprese minori/di proprietà privata rispetto alle imprese statali/governative o che fanno parte di un gruppo multinazionale. Il nostro approccio assicurativo varia anche in base all'andamento dell'industria di riferimento: infatti, il nostro approccio è aperto nei confronti dei macchinari destinati al settore automobilistico, neutro nel caso delle macchine elettriche e restrittivo per quanto riguarda i macchinari per il settore tessile e minerario.

Cina: settore dei macchinari/ingegneria meccanica



Forza

Mercato molto vasto per i macchinari

La domanda interna continuerà a crescere nel lungo termine

Manodopera a basso costo ed elevata produttività favoriscono l'espansione delle imprese cinesi



Debolezza

Livello elevato di eccesso di capacità produttiva nel settore

Forte dipendenza dal finanziamento bancario

Molte piccole imprese cinesi sono in crisi a causa del basso livello di efficienza e della mancanza di economie di scala

Fonte: Atradius

Francia

- Continua la crescita nella maggior parte dei segmenti
- Le imprese di macchinari per il settore agricolo sono ancora in difficoltà
- La necessità di aumentare la capacità produttiva dovrebbe incoraggiare gli investimenti



Panoramica

Valutazione Rischio Credito	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Tendenza nei mancati pagamenti degli ultimi 6 mesi		✓			
Evoluzione nei mancati pagamenti per i prossimi 6 mesi			✓		
Tendenza nei fallimenti degli ultimi 6 mesi			✓		
Evoluzione nei fallimenti per i prossimi 6 mesi			✓		
Condizioni di finanziamento	Molto alto	Alto	Media	Basso	Molto basso
Livello di dipendenza dal sistema bancario		✓			
Indebitamento complessivo del settore		✓			
Livello di disponibilità delle banche a fornire credito a questo settore		✓			
Situazione Settore	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Margine di profitto: tendenza degli ultimi 12 mesi			✓		
Situazione generale della domanda (vendite)		✓			

Fonte: Atradius

Nel 2016 le vendite del settore francese dei macchinari hanno registrato una crescita nella maggior parte dei segmenti, grazie all'aumento della domanda nel mercato interno (da parte dei settori del metallo e delle costruzioni) e il buon andamento dell'export. Le vendite di macchine utensili sono aumentate del 6,9%, mentre il segmento dei macchinari di sollevamento e movimentazione ha registrato un aumento del 18%, sulla scia della crescita dell'export e di un'inversione di tendenza dopo diversi anni di deboli investimenti, soprattutto nel settore edile.

Tuttavia, come nel 2015, le imprese di macchinari destinati all'agricoltura continuano a doversi confrontare con un contesto altamente competitivo e con la flessione dei margini e delle vendite, il cui effetto pesa soprattutto sui rivenditori minori. Le

vendite hanno continuato a scendere nel 2016 (-2,6%) poiché gli acquirenti del settore agricolo hanno ulteriormente ridotto gli investimenti come conseguenza della riduzione dei fatturati. Allo stesso tempo, il segmento dei macchinari per le attrezzature di ebollizione ha subito una flessione delle vendite del 2,9%, poiché risente ancora fortemente dei bassi investimenti dell'industria petrolifera e del gas.

Nel primo semestre di quest'anno le vendite del settore francese dei macchinari sono aumentate di circa il 3% grazie soprattutto alla domanda estera, in particolare da parte di Asia e Sud America, e ci si attende un ulteriore aumento nei prossimi mesi. Anche la domanda interna resta solida, grazie al miglioramento del contesto commerciale, e molte imprese francesi prevedono

Francia: settore dei macchinari/ ingegneria meccanica

	2016	2017	2018 (previsione)
Crescita del PIL (%)	1,1	1,6	1,6
Crescita valore aggiunto del settore (%)	0,6	0,2	3,6

Quota del settore sul totale dell'economia nazionale (%)	0,7
Crescita media del settore negli ultimi 3 anni (%)	1,3
Crescita media del settore negli ultimi 5 anni (%)	0,5
Livello di orientamento all'export	alto
Livello di concorrenza	alto

Fonte: Macrobond, Oxford Economics, Atradius

di aumentare i loro investimenti in attrezzature e macchinari. Gli investimenti fissi reali in Francia dovrebbero aumentare di oltre il 2% su base annua tra il 2017 e 2018.

Trattandosi di un settore ad alta intensità di capitale, il comparto richiede un livello elevato di finanziamenti. Il risultato è che le imprese di questo settore presentano spesso un alto tasso d'indebitamento che ne indebolisce la struttura finanziaria e la solvibilità generale, aumentando la pressione sulla liquidità. Tuttavia, in molti casi i pagamenti anticipati possono contribuire a migliorare la situazione di cassa dei fornitori e, inoltre, le banche sono inclini a concedere prestiti al settore. I margini di profitto sono aumentati negli ultimi 12 mesi grazie al contesto commerciale favorevole e alle misure di sostegno fiscale. Tuttavia, alla luce dell'aumento della spesa per l'energia, non è possibile escludere una lieve riduzione nei prossimi 12 mesi.

I pagamenti nel settore francese dei macchinari richiedono in media 70-80 giorni. Il livello di ritardi nei pagamenti si è mantenuto basso negli ultimi due anni. Nel primo semestre di quest'anno i casi d'insolvenza hanno subito una flessione e dovrebbero mantenersi stabili nei prossimi sei mesi. Contrariamente alla riduzione prevista per l'intero comparto industriale francese (-7% quest'anno), i casi d'insolvenza nel settore dei macchinari dovrebbero mantenersi stabili. Ciò si spiega con il fatto che il livello d'insolvenze nel settore dei macchinari è già basso rispetto ad altri comparti.

Alla luce delle prospettive positive, il nostro approccio assicurativo si mantiene aperto nei confronti della maggior parte dei segmenti, anche se adottiamo maggiore prudenza per quanto riguarda le imprese di macchinari destinati all'agricoltura a causa dei problemi citati. Lo stesso vale per le imprese che dipendono dal settore del petrolio/gas (come i macchinari per condutture).

Francia: settore dei macchinari/ ingegneria meccanica



Forza

Posizione di leadership per alcuni prodotti-chiave

Diversità di sbocchi

Know-how tecnico

Buon posizionamento a livello globale (la Francia è il 6° produttore mondiale)



Debolezza

Necessità finanziarie elevate

Dipendenza dai mercati esteri

Fonte: Atradius

Italia

- Forte concorrenza nel mercato interno
- I pagamenti richiedono in media 100 giorni
- I casi d'insolvenza dovrebbero continuare a diminuire nel 2017



Panoramica

Valutazione Rischio Credito	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Tendenza nei mancati pagamenti degli ultimi 6 mesi			✓		
Evoluzione nei mancati pagamenti per i prossimi 6 mesi			✓		
Tendenza nei fallimenti degli ultimi 6 mesi		✓			
Evoluzione nei fallimenti per i prossimi 6 mesi		✓			
Condizioni di finanziamento	Molto alto	Alto	Media	Basso	Molto basso
Livello di dipendenza dal sistema bancario			✓		
Indebitamento complessivo del settore			✓		
Livello di disponibilità delle banche a fornire credito a questo settore			✓		
Situazione Settore	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Margine di profitto: tendenza degli ultimi 12 mesi		✓			
Situazione generale della domanda (vendite)		✓			

Fonte: Atradius

Il settore italiano dei macchinari/ingegneria meccanica ha dimostrato una buona elasticità durante la fase di crisi economica del 2008, grazie al suo orientamento all'export, all'alta specializzazione e ai prodotti a valore aggiunto nella meccanica di precisione. La crescita di valore del settore è stata di oltre il 3% nel 2016 e dovrebbe continuare ad aumentare nel 2017 e 2018 (circa +1,5% all'anno).

Come in passato, la concorrenza resta forte nel mercato interno, soprattutto per quanto riguarda le piccole e medie imprese di macchinari che dipendono dall'edilizia. Mentre la crescita degli investimenti in conto capitale nel mercato interno ha registrato una ripresa a partire dal 2016, la performance dei segmenti dell'edilizia e dei macchinari da strada è ancora frenata dalla lenta ripresa del settore edile italiano. Il settore dei macchinari per il movimento terra è fortemente dipendente dai lavori pubblici e deve quindi confrontarsi con la lentezza dei pagamenti da

parte dei committenti pubblici. Allo stesso tempo, la domanda di macchinari per l'industria del petrolio e gas continua ad essere debole.

Al contrario, il segmento dei macchinari destinati alle attività produttive continua a beneficiare della crescita dell'export e dell'aumento della domanda da parte del mercato interno (settori automobilistico e alimentare). Le imprese più grandi e diversificate e le PMI, orientate all'export, dovrebbero registrare un miglioramento in termini di performance e generazione di flusso di cassa. Nel complesso, i margini di profitto delle imprese italiane di macchinari hanno registrato una ripresa nel 2016 e tale miglioramento dovrebbe proseguire anche quest'anno.

I pagamenti nel settore italiano dei macchinari richiedono in media 100 giorni. Il comportamento in materia di pagamenti si è mantenuto buono negli ultimi due anni, con un basso livello

Italia: settore dei macchinari/ ingegneria meccanica

	2016	2017	2018 (previsione)
Crescita del PIL (%)	0,9	1,2	1,0
Crescita valore aggiunto del settore (%)	3,2	1,4	1,6

Quota del settore sul totale dell'economia nazionale (%)	2,2
Crescita media del settore negli ultimi 3 anni (%)	1,4
Crescita media del settore negli ultimi 5 anni (%)	0,1
Livello di orientamento all'export	alto
Livello di concorrenza	alto

Fonte: Macrobond, Oxford Economics, Atradius

di ritardi. Negli ultimi 12 mesi il numero di notifiche di mancato pagamento è rimasto stabile e dovrebbe mantenersi basso anche nei prossimi mesi. Anche il numero d'insolvenze nel settore è relativamente basso. I casi d'insolvenza a carico delle imprese di macchinari dovrebbero ridursi ulteriormente nel 2017 di circa il 5%.

Il nostro approccio assicurativo si mantiene generalmente aperto, soprattutto nei confronti delle imprese più grandi e dei sotto-settori di nicchia orientati all'export (ad esempio, la meccanica di alta precisione): queste imprese mostrano generalmente una buona solidità finanziaria e un buon profilo di liquidità. Continuiamo invece ad adottare maggiore cautela verso le imprese che operano in settori ancora in crisi (ad esempio, l'edilizia) e che dipendono da committenti pubblici. Monitoriamo con attenzione le imprese produttrici di componenti per l'industria del petrolio e gas poiché, negli ultimi due anni, la riduzione dei prezzi dell'energia ha comportato una contrazione degli investimenti.

Italia: settore dei macchinari/ingegneria meccanica



Forza

Alta specializzazione e know-how
tecnologico

Orientamento all'export e buona
diversificazione geografica dei mercati
finali

Le grandi imprese del settore mostrano
generalmente una buona solidità
finanziaria



Debolezza

Numero elevato di piccole imprese

Basso potere contrattuale delle imprese
minori

Fonte: Atradius

Regno Unito

- Le esportazioni hanno beneficiato della debolezza della Sterlina
- I pagamenti richiedono in media 60-90 giorni
- Le reali implicazioni della Brexit restano ancora da vedere



Panoramica

Valutazione Rischio Credito	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Tendenza nei mancati pagamenti degli ultimi 6 mesi			✓		
Evoluzione nei mancati pagamenti per i prossimi 6 mesi			✓		
Tendenza nei fallimenti degli ultimi 6 mesi			✓		
Evoluzione nei fallimenti per i prossimi 6 mesi			✓		
Condizioni di finanziamento	Molto alto	Alto	Media	Basso	Molto basso
Livello di dipendenza dal sistema bancario			✓		
Indebitamento complessivo del settore			✓		
Livello di disponibilità delle banche a fornire credito a questo settore			✓		
Situazione Settore	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Margine di profitto: tendenza degli ultimi 12 mesi			✓		
Situazione generale della domanda (vendite)			✓		

Fonte: Atradius

Le imprese britanniche di macchinari orientate all'export hanno beneficiato della debolezza della Sterlina a seguito della decisione di uscire dall'UE (Brexit) del giugno 2016, registrando un aumento della domanda e delle attività. Tuttavia, questo vantaggio è stato in parte annullato dall'aumento dei costi d'importazione, mentre la maggior parte delle imprese britanniche di macchinari, i cui ricavi sono generati principalmente/interamente nel mercato interno, risentono del rallentamento economico del Regno Unito e della contrazione degli investimenti legati al clima di crescente incertezza. La crescita degli investimenti fissi reali nel Regno Unito ha subito un rallentamento, attestandosi allo 0,5% nel 2016 e dovrebbe continuare a registrare una flessione, portandosi allo 0,4% quest'anno e allo 0,2% nel 2018.

Inoltre, la redditività delle singole imprese di macchinari dipende in modo significativo dalla loro competenza ingegneristica, efficienza produttiva e accesso al finanziamento, oltre che dall'attività e performance dei mercati di riferimento, quali retail, agro-

alimentare, edilizio, esplorazione di petrolio/gas e produzione di energia elettrica. Nel complesso, i margini di profitto nel settore si sono mantenuti piuttosto stabili negli ultimi 12 mesi. Tuttavia, è aumentata la pressione sui margini delle imprese di macchinari che dipendono dal mercato del petrolio/gas, mentre le imprese che forniscono i mercati delle energie alternative o il settore nucleare stanno registrando profitti crescenti. Anche se l'aumento dei costi di energia e acciaio avrà sicuramente conseguenze sui margini di profitto, al momento le imprese di macchinari sono per lo più in grado di trasferire gli aumenti dei costi. L'accesso al finanziamento è essenziale in questo settore ad alta intensità di capitale e la concessione di prestiti bancari e l'accesso al mercato dei capitali non hanno finora rappresentato un problema per le imprese del settore.

I pagamenti nel settore britannico dei macchinari richiedono in media 60-90 giorni. Le nostre previsioni in materia di pagamenti sono state soddisfatte negli ultimi due anni e non ci aspettiamo

**Regno Unito: settore dei macchinari/
ingegneria meccanica**

	2016	2017	2018 (previsione)
Crescita del PIL (%)	1,8	1,6	1,4
Crescita valore aggiunto del settore (%)	-1,2	5,4	0,7

Quota del settore sul totale dell'economia nazionale (%)	0,5
Crescita media del settore negli ultimi 3 anni (%)	-3,4
Crescita media del settore negli ultimi 5 anni (%)	-4,3
Livello di orientamento all'export	basso
Livello di concorrenza	alto

Fonte: Macrobond, Oxford Economics, Atradius

un aumento delle notifiche di mancato pagamento nei prossimi mesi. Benché si preveda che il numero di fallimenti da parte delle imprese britanniche aumenti del 2% nel 2017 e del 4% nel 2018, il settore dei macchinari non dovrebbe seguire questa tendenza negativa.

Al momento, il nostro approccio assicurativo nei confronti del settore dei macchinari si conferma generalmente aperto o neutro. Tuttavia, monitoriamo con attenzione i negoziati in corso per la Brexit e le conseguenze per l'economia del Regno Unito poiché il settore dei macchinari è fortemente dipendente dal mercato interno. Anche se le reali implicazioni della Brexit restano ancora da valutare, l'aggravarsi dell'incertezza economica, unita alla riduzione degli investimenti in conto capitale e le maggiori difficoltà di accesso ai finanziamenti, potrebbero avere un impatto significativo su questo settore.

**Regno Unito: settore dei macchinari/
ingegneria meccanica**

Forza

La debolezza della Sterlina favorisce le
esportazioni di macchinari

Eccellenza dell'ingegneria



Debolezza

Aumento dell'incertezza a seguito del
referendum sulla Brexit

Carenza di competenze

Fonte: Atradius

Uno sguardo all'andamento dei mercati

Indonesia

- La strategia di espansione industriale sostiene il settore
- Basso livello d'insolvenze previsto nel 2017
- I pagamenti richiedono in media 90 giorni



L'economia dell'Indonesia dovrebbe crescere di circa il 5% nel 2017 e 2018, grazie soprattutto alla solida domanda interna e all'ambizioso piano di espansione industriale varato dal Governo, che mira ad aumentare con migliaia di imprese medio-grandi il portafoglio industriale del paese. Questo schema di sviluppo industriale dovrebbe stimolare la domanda di macchinari e ingegneria, in particolare da parte del settore manifatturiero, dell'edilizia, delle telecomunicazioni e dell'elettricità.

I margini di profitto delle imprese indonesiane di macchinari/ingegneria meccanica si sono attestati nell'ordine dell'8-15% negli ultimi 12 mesi e dovrebbero mantenersi stabili nei prossimi 6 mesi. Tuttavia, la concorrenza è forte nel mercato (anche a causa della presenza dei concorrenti esteri) e non si escludono delle guerre dei prezzi, in particolare tra le imprese che operano nel segmento di bassa qualità. Ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla redditività delle imprese locali, nel medio termine.

A causa della natura delle loro attività, le imprese che operano nel settore dei macchinari/ingegneria meccanica mostrano livelli elevati d'indebitamento e sono fortemente dipendenti dal finanziamento bancario per quanto riguarda la gestione del capitale circolante. Per valutare il livello di rischio finanziario di una singola impresa del settore dei macchinari è necessario considerare il suo tasso d'indebitamento, la cronologia dei pagamenti ed i risultati.

Al momento, i pagamenti nel settore indonesiano dei macchinari/ingegneria meccanica richiedono in media 90 giorni. Il comportamento in materia di pagamenti è nella media, rispetto ad altri settori, e lo scorso anno il livello di ritardi si è mantenuto basso.

Il numero dei casi di mancato pagamento nel settore è stato molto basso nel corso del 2016 e questo andamento positivo dovrebbe proseguire anche nei prossimi sei mesi. Il tasso d'insolvenza del settore è nella media e non ci aspettiamo un aumento dei casi di fallimento nei prossimi sei mesi.

Il nostro approccio assicurativo è aperto nei confronti delle imprese di macchinari elettrici e per l'edilizia. Benché l'ingegneria meccanica debba confrontarsi con una forte concorrenza, nei prossimi mesi questo segmento dovrebbe beneficiare degli ulteriori investimenti da parte dei produttori indonesiani. A causa delle oscillazioni dei prezzi del carbone adottiamo maggiore cautela nei confronti delle imprese di macchinari destinati al settore minerario (soprattutto all'estrazione di carbone).

Stati Uniti

- La crescita dell'edilizia sostiene il settore
- E' prevista una lieve diminuzione dei casi d'insolvenza
- I pagamenti richiedono in media 30 giorni



Gli Stati Uniti sono il principale mercato mondiale di macchinari, il terzo fornitore a livello globale. Nel mercato interno, i produttori statunitensi detengono circa il 50% della quota di mercato. I ricavi del settore dei servizi di ingegneria hanno registrato una ripresa a partire dal 2015 dopo alcuni anni di contrazione, poiché la maggiore liquidità sui mercati finanziari ha contribuito a sostenere la spesa destinata alle nuove costruzioni. Il settore statunitense dei macchinari/ingegneria meccanica dovrebbe registrare una crescita del valore aggiunto del 2,7% nel 2017 e del 4,0% nel 2018.

Le imprese di macchinari destinati all'edilizia dovrebbero beneficiare quest'anno della crescita prevista del 5,9% per quanto riguarda i nuovi progetti di costruzione negli Stati Uniti. Anche la spesa per le infrastrutture dovrebbe aumentare nel 2018, a vantaggio del settore dei macchinari. Nel 2017 e 2018 i prodotti di qualità continueranno a beneficiare di una solida domanda da parte di tutti i segmenti industriali.

Le imprese di macchinari per l'industria mineraria e del petrolio/gas hanno dovuto confrontarsi con la contrazione della spesa destinata all'acquisto di macchinari e attrezzature, ma alla luce del previsto aumento dei prezzi di petrolio/gas nel 2018 la spesa in conto capitale dovrebbe tornare a crescere.

Nel complesso, trattandosi di un'industria ad alta intensità di capitale, la dipendenza dal finanziamento bancario è elevata e le banche statunitensi sono generalmente inclini a concedere prestiti al settore. I pagamenti richiedono in media 30 giorni, anche se sono frequenti dilazioni nel caso di prezzi più elevati di alcuni beni strumentali. Nel corso degli ultimi due anni il comportamento in materia di pagamenti è stato buono: il numero di casi di mancato pagamento si è mantenuto relativamente basso e dovrebbe ridursi ulteriormente nei prossimi sei mesi.

Rispetto ad altri comparti industriali, il tasso d'insolvenza è basso nel settore dei macchinari e i casi di fallimento dovrebbero diminuire di circa il 4% nel 2017 e del 2% nel 2018, in linea con la tendenza generale per l'intero comparto industriale statunitense.

In considerazione del moderato rischio di credito, manteniamo un approccio assicurativo generalmente aperto nei confronti del settore statunitense dei macchinari. Adottiamo tuttavia maggiore cautela per quanto riguarda le imprese dipendenti dall'industria mineraria e del petrolio/gas a causa del persistente clima d'incertezza per questi settori. Lo stesso vale per le imprese di macchinari e i relativi acquirenti che operano nelle zone colpite dall'uragano Harvey (soprattutto Texas e Louisiana). Alla luce di queste aree di rischio potenziale, la nostra valutazione delle prospettive per il settore statunitense dei macchinari si conferma al momento discreta.

Le performance dei mercati in un batter d'occhio

Danimarca



- Il settore danese dei macchinari/ingegneria meccanica è fortemente orientato all'export e ha registrato una buona performance negli ultimi 2/3 anni. I margini di profitto nel settore sono cresciuti per circa il 60% delle imprese negli ultimi 12 mesi e dovrebbero continuare ad aumentare nel 2017 e 2018 in linea con la crescita del valore aggiunto del settore (+1%-2% nel biennio 2017/2018). La crescita è sostenuta dalle esportazioni di prodotti per l'ottimizzazione dell'energia, utilizzati in aree quali riscaldamento, raffreddamento e trattamento delle acque. Lo stesso vale per i fornitori del settore eolico, in crescita a livello mondiale, e per i produttori di macchinari per l'automazione nei processi di fabbricazione.
- Detto questo, alcuni segmenti del settore dei macchinari sono ancora in difficoltà, ad esempio le imprese dipendenti dall'industria offshore di petrolio e gas, che hanno registrato una performance deludente nel 2016. Tuttavia, vi sono dei segnali di ripresa, poiché la stabilizzazione dei prezzi del petrolio e dei metalli dovrebbe favorire l'aumento della domanda di macchinari.
- Le prospettive per i produttori di macchinari destinati all'agricoltura restano ancora modeste a causa della riduzione degli investimenti nel settore agricolo europeo. Tuttavia, il recente miglioramento dell'andamento dei prezzi di latte, cereali e carne induce a un certo ottimismo, e anche le condizioni di finanziamento per gli agricoltori danesi sembrano cambiare.
- I pagamenti nel settore danese dei macchinari richiedono in media 90 giorni. La nostra esperienza di pagamento è stata buona negli ultimi due anni e il numero di mancati pagamenti, fallimenti e insolvenze dovrebbe confermarsi stabile nel 2017 e 2018. Non si può tuttavia escludere un lieve aumento dei casi di fallimento, considerato che la nuova legislazione UE consente processi di ristrutturazione più rapidi per le imprese in difficoltà. I casi d'insolvenza nel settore dei macchinari hanno coinvolto soprattutto le imprese minori, eccessivamente dipendenti da pochi grandi clienti, con costi di produzione elevati e scarsa liquidità a causa delle difficoltà di accesso al finanziamento bancario. Monitoriamo quindi con particolare attenzione le imprese minori, mentre adottiamo un approccio assicurativo generalmente aperto o neutro nei confronti del settore nel suo complesso.

Germania



- Il settore dei macchinari/ingegneria meccanica è uno dei pilastri dell'economia tedesca e contribuisce al 3% del PIL. Le prospettive generali restano positive e l'Associazione di settore VDMA prevede una crescita della produzione annua del 3% nel 2017 e 2018.
- Poiché oltre il 75% della produzione tedesca di macchinari è destinato all'export, il settore è fortemente dipendente dalla domanda estera ed è quindi esposto a una serie di rischi (tra cui il peggioramento dell'economia globale, i rischi geopolitici, le oscillazioni dei tassi di cambio e la minaccia di un crescente protezionismo).
- L'industria è caratterizzata da investimenti elevati (IT e attrezzature) e da costi elevati per la manodopera. La solidità patrimoniale di molte imprese del settore è superiore a quella dell'intero comparto industriale tedesco poiché gli investimenti necessari sono spesso finanziati con risorse proprie (cassa, azionisti e/o finanziamenti mezzanini). Ciò fa sì che molte imprese del settore non siano eccessivamente dipendenti dal finanziamento bancario e il tasso d'indebitamento sia piuttosto basso.
- I margini di profitto sono relativamente elevati, soprattutto nei segmenti di nicchia, anche se negli ultimi anni sta aumentando la pressione causata dalla concorrenza crescente, in particolare dalla Cina. Nel mercato globale, i produttori cinesi sono sempre più in grado di produrre macchinari di alta qualità e ciò costringe i produttori tedeschi a scendere a compromessi in materia di prezzi.
- Rispetto ad altre industrie tedesche, il comportamento in materia di pagamenti e il tasso d'insolvenza del settore sono buoni. Il numero di notifiche di mancato pagamento e fallimenti dovrebbe mantenersi basso nel 2017 e 2018.
- Alla luce della generale solidità finanziaria delle imprese tedesche del settore dei macchinari, il nostro approccio assicurativo è generalmente aperto. Tuttavia, adottiamo maggiore cautela nei confronti delle imprese dipendenti dal sotto-settore dell'industria tipografica poiché lo spostamento verso la digitalizzazione ha determinato una contrazione dei margini di profitto e molte imprese stanno ancora implementando piani di ristrutturazione per adeguare la produzione alla domanda del mercato. Un altro segmento in difficoltà è quello dei macchinari per l'industria tessile, che rappresenta tuttavia una quota marginale dell'industria tedesca dei macchinari.

Paesi Bassi



- I Paesi Bassi sono tra i principali produttori di macchinari per i processi di trasformazione e confezionamento nel settore alimentare: circa due terzi della produzione del settore è destinata all'export, il cui volume rappresenta il 20% delle esportazioni totali del paese. Benché circa il 60% delle esportazioni di macchinari sia ancora destinato al mercato europeo, la quota di export verso i paesi oltremare continua a crescere. La quota dell'export di macchinari per l'industria alimentare nel mercato asiatico è già del 18%, mentre cresce l'importanza di mercati in America Latina e Africa.
- Nel primo semestre di quest'anno il fatturato è cresciuto del 16,5% (+18,7% nel mercato estero e +7,9% nel mercato interno). La crescita del valore aggiunto del settore olandese dei macchinari dovrebbe portarsi oltre l'8% quest'anno, grazie all'aumento dell'export e agli investimenti delle imprese locali. Al momento, la crescita della produzione del settore è superiore del 24% rispetto al 2016 grazie all'automazione e robotizzazione avanzate dei processi di produzione e assemblaggio. Tuttavia, i prezzi di vendita si sono ridotti nel 2016 e nella prima metà di quest'anno, in particolare nei mercati oltremare. Ciò ha avuto un effetto negativo sui margini di profitto che, nonostante il solido andamento delle vendite, si sono mantenuti stabili o in lieve diminuzione negli ultimi 12 mesi.
- Il comportamento in materia di pagamenti è stato buono negli ultimi due anni e il numero di mancati pagamenti, fallimenti e insolvenze dovrebbe confermarsi basso anche quest'anno. Nonostante il tasso d'indebitamento elevato, le banche sono inclini a concedere prestiti al settore. I casi d'insolvenza nel settore dovrebbero registrare un'ulteriore flessione di circa il 5% nel 2018.
- Il nostro approccio assicurativo nei confronti di questo settore si conferma generalmente aperto. Prestiamo particolare attenzione alle capacità d'investimento delle imprese, ai margini realizzati, all'accesso ai finanziamenti e agli ordini in portafoglio. Essendo significativa la quota di export, il settore è altamente sensibile alle oscillazioni in termini di economia internazionale e di sviluppi di mercato: in particolare, la volatilità dei cambi può influire sulla domanda e sui risultati finanziari.

Polonia



- La crescita del PIL polacco dovrebbe portarsi oltre il 3% nel 2017 e 2018 sotto la spinta della solida domanda da parte dei consumatori e dei crescenti investimenti legati ai finanziamenti UE. L'aumento degli investimenti dovrebbe sostenere il settore polacco dei macchinari, dopo due anni di grande crisi per molti dei principali sotto-settori.
- Il segmento dei macchinari per il settore minerario ha risentito della crisi dell'industria di estrazione del carbone a partire dal 2012, che ha portato a una forte riduzione degli investimenti (ridotti fino al 45% nel 2015). Inoltre, le imprese legate al settore minerario hanno allungato i termini di pagamento e pagato in ritardo. Ne deriva che molte imprese di macchinari hanno mostrato un peggioramento dei risultati finanziari e scarsa liquidità, con un aumento dei casi d'insolvenza nel 2015 e 2016. Tuttavia, la recente ripresa dei prezzi del carbone ha favorito un miglioramento del comportamento di pagamento delle imprese del settore minerario, mentre i grandi produttori di macchinari sono riusciti ad aumentare le esportazioni per compensare la flessione nel mercato interno.
- Grazie agli incentivi UE, negli ultimi anni la domanda di macchinari agricoli si è mantenuta elevata. Tuttavia, a causa delle questioni politiche che dal 2015 incidono sull'erogazione dei sussidi UE agli agricoltori, molte imprese hanno rimandato l'acquisto di macchinari (trattori e rimorchi), con una forte contrazione delle vendite nel 2015 e 2016. La conseguenza è stata l'aumento degli stock e delle notifiche di mancato pagamento in questo segmento. Se la domanda dovesse mantenersi debole, alcuni distributori di macchine agricole potrebbero trovarsi in seria difficoltà.
- Alla luce dell'andamento negativo di risultati e margini, oltre che all'aumento dei ritardi di pagamento e insolvenze, il nostro approccio assicurativo resta restrittivo per l'intero comparto dei macchinari, soprattutto per quanto riguarda le imprese dipendenti dai settori minerario e agricolo. Prestiamo inoltre particolare attenzione alle imprese che esportano in Russia, poiché la domanda da parte di questo mercato resta debole e, in sede di gara, le autorità russe tendono a privilegiare i beni di produzione nazionale. Resta da vedere se il settore polacco dei macchinari riuscirà a beneficiare della prevista crescita e dell'aumento degli investimenti nei prossimi anni.

Andamento dei settori industriali per paese

Ottobre 2017

SOMMARIO

ANALISI DETTAGLIATE

UNO SGUARDO ALL'ANDAMENTO DEI MERCATI

LE PERFORMANCE DEI MERCATI IN UN BATTER D'OCCHIO

PANORAMICA GRAFICA

PERFORMANCE SETTORIALI

	Agricoltura	Automotive / Trasporti	Chimica / Farmaceutica	Costruzioni	Beni durevoli di consumo	Elettronica / ICT	Servizi Finanziari
Austria							
Belgio							
Danimarca							
Francia							
Germania							
Irlanda							
Italia							
Paesi Bassi							
Polonia							
Portogallo							
Regno Unito							
Rep. Ceca							
Russia							
Slovacchia							
Spagna							
Svezia							
Svizzera							
Turchia							
Ungheria							
Brasile							
Canada							
Messico							
USA							
Australia							
Cina							
Emirati Arabi Uniti							
Giappone							
Hong Kong	N/A						
India							
Indonesia							
Nuova Zelanda							
Singapore							
Taiwan	N/A						
Thailandia							

Alimentare	Macchine	Metalli	Carta	Servizi	Acciaio	Tessile

Eccellente

Buono

Discreto

Cupo

Pessimo



Performance settoriali

Cambiamenti da settembre 2017

Europa

Germania

Costruzioni



In discesa da Buono a discreto

Sebbene il settore tedesco delle costruzioni registri un ulteriore aumento della produzione e delle vendite, il numero delle richieste di risarcimento rimane ad un livello elevato. Maggiormente colpite sono le piccole imprese di costruzione con capitale limitato e ristretti margini di profitto, estremamente vulnerabili agli errori di valutazione nell'accettazione di progetti di grandi dimensioni, e che risentono negativamente dei lunghi dei tempi di pagamento da parte degli enti pubblici in un mercato altamente competitivo.

Regno Unito

Metalli



In salita da Cupo a Discreto

Acciaio



In salita da Cupo a Discreto

Dalla seconda metà del 2016, i prezzi di vendita di entrambi i segmenti sono aumentati facendo migliorare i margini di profitto, la domanda è stata solida e il numero di richieste di risarcimento di grandi crediti è diminuito. Tuttavia, l'introduzione di nuovi prezzi per metalli e acciaio importati, a seguito dell'uscita ufficiale del Regno Unito dalla UE, potrebbe in futuro, danneggiare il settore.

Nel caso in cui troviate il Market Monitor uno strumento utile, potete visitare il nostro sito web www.atradius.it dove troverete numerose pubblicazioni Atradius dedicate all'analisi di ciò che accade all'economia globale, rapporti paese, consigli per una efficace gestione dei crediti e tanto altro ancora.

Su Twitter? Segui [@Atradius](https://twitter.com/Atradius) o cerca [#marketmonitor](https://twitter.com/hashtag/marketmonitor) per rimanere aggiornato con l'ultimo numero

Segui Atradius sui Social Media



@atradius



Atradius



atradius

Atradius
800 34 34 00

Atradius
Via Crescenzo, 12
00193 Roma
Tel. +39 06 68812.1

Atradius
Bodio 2 - Viale Bodio, 33/39
20159 Milano
Tel. +39 02 63241.1

www.atradius.it